RIUNIONE ASSEMBLEA CONSORTILE
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST

Via Zanelli n. 30 – Rezzato - Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: *info@pdzbsest.it*

Seduta n. 10 – Verbale n. 10 del 29/12/2015

L'anno 2015, il giorno martedì 29 del mese di Dicembre, alle ore 17,00 si è si è riunita, presso la sala consigliare del Comune di Rezzato, in Piazza Vantini n. 21, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2) dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dalla Presidente, Sig.ra Nadia Pedersoli, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente
2. F.N.A.: definizione risorse per le azioni previste e criteri di assegnazione;
3. F.N.P.S.: definizione risorse e criteri di assegnazione;
4. Regolamento in materia di servizi sociali: aggiornamenti;
5. Disabili sensoriali e Scuola Audiofonetica: aggiornamenti;
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella	Silvano Baronchelli	
Borgosatollo		Elisa Chiaf
Botticino		Elena Guerini
Capriano del Colle		
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero		
Mazzano		
Montirone		
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		Daniela Piccinelli
Poncarale		Annarita Fracassi
Rezzato		Silvana Archetti
S. Zeno Naviglio		Marco Ferretti
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 9		

E' inoltre presente:

Il Dott. Linetti Angelo Direttore dell'Azienda Speciale Consortile;

Essendo assenti sia la Presidente che la Vicepresidente, assume l'incarico l'Assessore Silvana Archetti, in quanto membro dell'Assemblea più anziano d'età, così come previsto dallo Statuto art. 25 comma 3.
Constatata la presenza del numero legale, l'Assessore Archetti, dichiara aperta la seduta affidando la funzione di segretario verbalizzatore al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile.

---

1. **Lettura ed approvazione del verbale precedente**

Il verbale del 17 Novembre e quello della seduta precedente del 1 Dicembre.
I verbali della precedente riunione e di quella del 17 Novembre, già fatti pervenire, vengono approvati senza richiesta di modifiche o integrazioni.

---

2. **F.N.A.: definizione risorse per le azioni previste e criteri di assegnazione**

Il Direttore illustra i criteri per l'assegnazione delle risorse per le azioni previste dal FNA come da DGR 2883/2015, così come esposti nel documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente verbale. Si apre un confronto e vengono dati i chiarimenti necessari.

I rappresentanti delle Amministrazioni Comunali presenti,
all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERANO
(delibera n. 20/2015)

Di inserire nelle voci di bilancio 2015 del piano di zona le risorse pari a € 262.559,00 del FNA 2015 oltre ai residui del 2014 che dovranno essere utilizzati per implementare gli importi relativi ai Buoni per caregiver familiare e ai voucher estivi disabili;
Di approvare i criteri come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente verbale;
Di recepire da ora eventuali integrazione da parte della Regione Lombardia, apportando le eventuali richieste di modifica/integrazione;
Di variare eventualmente le cifre definite per ogni azione in funzione delle richieste pervenute.

---

3. **F.N.P.S.: definizione risorse e criteri di assegnazione**

Il Direttore informa il CDA che, a seguito delle disposizioni della DGR n.4532 del 10/12/2015 relativa all'assegnazione di risorse del FNPS pari a € 360.550,00, nella situazione di bilancio 2015 tali risorse verranno appostate alla voce entrate. Ciò determina la necessità che l'Assemblea dei Sindaci si esprima sulle modalità di utilizzo di tali fondi al fine di prevederne correttamente la spesa nel bilancio consuntivo 2015 dell'Azienda Speciale Consortile.
Il Direttore propone pertanto di impegnare le risorse per le stesse voci dello scorso anno e più precisamente di impegnare tali risorse per:

- Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale con l'obiettivo della presa in carico e del pronto intervento sociale nell'area delle responsabilità familiari (servizio tutela minori e servizio affidi)
- Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio mediante l'assistenza domiciliare nell'ambito delle responsabilità familiari, della disabilità e non autosufficienza

- Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità, mediante comunità a favore di minori; area d'intervento responsabilità familiare
- Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito per facilitare inclusione sociale ed autonomia sia per la disabilità sia per la povertà e l'esclusione sociale

I rappresentanti delle Amministrazioni Comunali presenti,
all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERANO
(delibera n. 21/2015)

Di impegnare le risorse del FNPS 2015 pari ad € 360.550,00 per le azioni proposte e in particolare per:

- **Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale con l'obiettivo della presa in carico e del pronto intervento sociale nell'area delle responsabilità familiari (servizio tutela minori e servizio affidi) e nell'area della povertà ed esclusione sociale**
- **Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio mediante l'assistenza domiciliare nell'ambito delle responsabilità familiari, della disabilità e non autosufficienza**
- **Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità, mediante comunità a favore di minori; area d'intervento responsabilità familiare**
- **Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito per facilitare inclusione sociale ed autonomia.**

---

4. <u>Regolamento in materia di servizi sociali: aggiornamenti</u>

Il Direttore informa i presenti che, dopo aver consultato l'avvocato Gioncada si ritiene inopportuno approvare adesso il regolamento a causa della prossima sentenza del Consiglio di Stato avente come oggetto l'impugnazione delle tre sentenze del Tar Lazio che potrebbe portare ad una notevole variazione quantitativa degli ISEE degli utenti. Dopo breve discussione:

I rappresentanti delle Amministrazioni Comunali presenti,
all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERANO
(delibera n. 22/2015)

Di prorogare la validità dei regolamenti attualmente vigenti, alla data del 31/03/2016, per la seguente motivazione: tenuto conto che il 3 Dicembre u.s. si è tenuta l'udienza avanti il Consiglio di Stato avente oggetto l'impugnazione delle tre sentenze Tar Lazio del febbraio 2015 in tema di ISEE, si ritiene opportuno attendere il pronunciamento del Supremo Consesso Amministrativo, in ordine alla computabilità delle indennità assistenziali esenti irpef all'interno dell'ISEE, ciò che potrebbe comportare una significativa variazione quantitativa degli ISEE degli utenti, con ovvie ripercussioni sulla compartecipazione da essi dovuta e quindi sulla spesa Comunale.

---

5. **Disabili sensoriali e Scuola Audiofonetica: aggiornamenti**

Il Direttore ricorda la questione già trattata nelle precedenti Assemblee e afferma che, sentito il parere dell'avvocato Gioncada, la soluzione migliore sarebbe non fare richiesta alla Provincia da parte degli altri Comuni di pagamento delle spese, ma attendere la sentenza di Castenedolo, poiché se i Comuni chiedessero alla Provincia di sostenere i costi relativi ai disabili sensoriali e la Provincia li negasse, gli stessi sarebbero costretti a fare subito ricorso. Una volta invece ottenuta la sentenza del Tar rispetto al ricorso del Comune di Castenedolo poi si potrà agire di conseguenza e richiedere il risarcimento dei dieci anni precedenti per il pagamento delle rette degli istituti scolastici sostenuti dai Comuni per i bambini disabili sensoriali. I bambini disabili sensoriali che frequentano le scuole dell'obbligo, sono in totale 10 in tutto il distretto. Anche per la definizione dei costi relativi alla scuola audio fonetica è consigliabile attendere la sentenza del Tar.

---

6. **Varie ed eventuali**

1) Il Direttore informa di aver aderito agli avvisi pubblici di Regione Lombardia per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (DDG 10226/2015) e per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (DDG 10227). Tali avvisi prevedono dei finanziamenti per ambito molto limitati: per l'ambito 3 sono previsti finanziamenti di 5 voucher per persone anziane e di 6 voucher per persone disabili per un anno e dell'importo mensile di € 400,00 che dovranno essere erogati a seguito di bandi pubblici e secondo criterio definiti.

I rappresentanti delle Amministrazioni Comunali presenti,
all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERANO
(delibera n. 23/2015)

- Di approvare l'adesione alle misure di finanziamento Regionali volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (DDG 10226/2015) e per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (DDG 10227);
-Di dare mandato all'Azienda Speciale Consortile di redigere e pubblicare i bandi sul sito dell'azienda e su quello dei 13 Comuni.

Il **Presidente dell'Assemblea,** non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 19,00.

Segretario verbalizzatore
(dott. Angelo Linetti)